



# Comune di Fai della Paganella

Via Villa n. 29 - 38010 FAI DELLA PAGANELLA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## Servizio: **SEGRETERIA**

### **DETERMINAZIONE**

**Numero: 058/2023/SS di data 30.08.2023**

PNNR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4,  
INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA  
RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL  
TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI  
COMUNI - PICCOLE OPERE 2023", FINANZIATO  
OGGETTO: DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU -  
"LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO  
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA  
ALLE LATE". Determinazione a contrarre per  
l'affidamento dei lavori.  
CUP F82E23000030006 - CIG A0094F2AAF"

*Premesso e rilevato che:*

*l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:*

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*

*Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della Legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai Comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:*

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;*
- b) ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;*
- c) ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;*
- d) ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;*
- e) ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;*
- f) ai Comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;*
- g) ai Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;*

*I commi da 31 a 37 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 2019 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficio, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).*

*Con decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 e del 30 gennaio 2020, è stata disposta l'assegnazione ai comuni della Provincia Autonoma di Trento dei contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, per l'importo complessivo di € 8.980.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024. I medesimi decreti stabiliscono inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, le modalità operative della misura in oggetto. Entrambi i decreti citati stabiliscono che "Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli- Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali".*

*Con i Decreti dd. 14 gennaio 2020 e 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, il Comune di Fai della Paganella è risultato assegnatario di un contributo di 50.000,00 euro per l'anno 2023, concesso in applicazione del comma 29 dell'art. 1 e del comma 30 dell'art. 1 della legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*

*Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni*

Centrali, e tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021 n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

L'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 2.2 – INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI;
- stabilisce che: la misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziato interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico'. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura". Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo M2C4-14 di 'completare almeno 7500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili' da completare entro il quarto trimestre 2023. L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata e di sei unità agli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili'

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2:

- sono associati all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/anno.
- non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Alla Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale. L'intervento di cui all'oggetto partecipa all'ottenimento di tale climate TAG.

Si dà atto che devono essere garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;

il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);

L'Amministrazione comunale intende utilizzare il contributo PNNR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - PICCOLE OPERE 2023" (legge 27 dicembre 2019 n. 160 - annualità 2023) per effettuare dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica di Via alle Late.

Allo scopo, con deliberazione giuntale n. 52 dd. 11.05.2023 è stato disposto di affidare i servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e certificato di regolare esecuzione all'Ing. Manuele Rolleri dello Studio Interstudio Ingegneri Associati di Trento con sede in Via Padova n. 10, C.F. RLLMNL61T14L378U, P.IVA 01524410220.

Con deliberazione giuntale n. 96 dd. 24.08.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica di Via alle Late, i cui elaborati sono stati consegnati dal tecnico incaricato Manuele Rolleri dello Studio Interstudio Ingegneri Associati di Trento con sede in Via Padova n. 10, C.F. RLLMNL61T14L378U, P.IVA 01524410220 ed acquisiti al protocollo comunale n. 3425 dd. 24.08.2023. L'importo complessivo dell'intervento, come risultante dal quadro economico, è quantificato in Euro 59.296,94, di cui Euro 46.142,12 per lavori ed Euro 13.154,82 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il dettaglio il quadro economico di progetto esecutivo evidenzia i seguenti accantonamenti:

<b>A</b>	<b>Lavori in appalto</b>	<b>IMPORTO</b>
A1)	Lavori	€ 45.642,12
A2)	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 500,00
	<b>Totale lavori in appalto (A)</b>	<b>€ 46.142,12</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
B1)	Imprevisti	€ 0,00
B2)	Spese tecniche	€ 6.731,25
B3)	CNPA 4%	€ 269,25
B4)	IVA 22% su spese tecniche	€ 1.540,11
B5)	IVA 10% su lavori	€ 4.614,21
B6)	Iva 10% su imprevisti	€ 0,00
	<b>Totale somme a disposizione (B)</b>	<b>€ 13.154,82</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO A+B</b>	<b>€ 59.296,94</b>

Con il medesimo provvedimento si rimetteva ai Funzionari competenti l'adozione dei successivi specifici provvedimenti relativi all'impegno di spesa ed alle modalità di affidamento dei lavori, esprimendo un atto di indirizzo nei confronti del Segretario comunale nel senso di procedere con urgenza all'adozione della determinazione a contrarre, prevedendo l'esecuzione, in economia, procedendo all'affidamento diretto ad un' Impresa in possesso

*della necessaria qualificazione (iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore di attività corrispondente ai lavori da realizzare), che si impegni a iniziare i lavori entro il 15 settembre 2023.*

*Ciò premesso e rilevato*

## **IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Visto** il progetto esecutivo a firma dell'ing. Manuele Rolleri con sede a Trento, acclarato al prot. comunale n. 3425 dd. 24.08.2023.

**Vista** la deliberazione giuntale n. 96 dd. 24.08.2023 con cui il progetto di cui al precedente alinea è stato approvato in linea tecnica.

**Visto** lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 26.11.2014 e ss.mm.

**Vista** la deliberazione n. 5 dd. 04.04.2023 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

**Vista** la deliberazione giuntale n. 62 dd. 31.05.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

**Visto** il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.

## **D E T E R M I N A**

- Di approvare** a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica di Via alle Late, i cui elaborati sono stati consegnati dal tecnico incaricato Manuele Rolleri dello Studio Interstudio Ingegneri Associati di Trento con sede in Via Padova n. 10, C.F. RLLMNL61T14L378U, P.IVA 01524410220 ed acquisiti al protocollo comunale n. 3425 dd. 24.08.2023 e sono di seguito riepilogati:
  - Relazione Tecnica;
  - Illuminazione catastale;
  - Illuminazione distribuzione pali;
  - Illuminazione particolari;
  - Capitolato speciale d'appalto;
  - Capitolato speciale d'appalto - norme tecniche;
  - Elenco prezzi;
  - Computo metrico;
  - Lista delle categorie;
  - Quadro economico;
  - Relazione DNSH.
- Di dare atto** che l'importo complessivo dell'intervento, come risultante dal quadro economico, è quantificato in Euro 59.296,94.=, di cui Euro 46.142,12.= per lavori ed Euro 13.154,82.= per somme a disposizione dell'Amministrazione. Nel dettaglio il quadro economico di progetto esecutivo evidenzia i seguenti accantonamenti:

<b>A</b>	<b>Lavori in appalto</b>	<b>IMPORTO</b>
A1)	Lavori	€ 45.642,12
A2)	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 500,00

	d'asta	
	<b>Totale lavori in appalto (A)</b>	<b>€ 46.142,12</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
B1)	Imprevisti	€ 0,00
B2)	Spese tecniche	€ 6.731,25
B3)	CNPA 4%	€ 269,25
B4)	IVA 22% su spese tecniche	€ 1.540,11
B5)	IVA 10% su lavori	€ 4.614,21
B6)	Iva 10% su imprevisti	€ 0,00
	<b>Totale somme a disposizione (B)</b>	<b>€ 13.154,82</b>
	<b>TOTALE INTERVENTO A+B</b>	<b>€ 59.296,94</b>

3. **Di stabilire** che i lavori vengano affidati, ai sensi dell'art. 52, comma 9, della Legge provinciale n. 26/1993 e dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, direttamente ad un' Impresa in possesso della necessaria qualificazione (iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore di attività corrispondente ai lavori da realizzare), che si impegni a iniziare i lavori entro il 15 settembre 2023.
4. **Di stabilire** che i lavori vengano aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. n. 2/2016;
5. **Di non procedere** alla suddivisione in lotti, considerato che l'entità dell'appalto consente già l'accesso alla gara da parte di microimprese, piccole e medie imprese, nel rispetto dunque delle finalità della disposizione normativa richiamata in premessa.
6. **Di dare atto** che ai fini della selezione dell'impresa da invitare sarà consultato l'elenco telematico aperto "*Operatori economici Lavori pubblici*" di cui all'articolo 19 della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, del principio di rotazione.
7. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 46 della L.P. n. 26/1993 è prevista la consegna anticipata dei lavori, che dovrà avvenire non oltre il giorno 15.09.2023, pena il grave danno all'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento in oggetto, consistente nella perdita del finanziamento.
8. **Di impegnare** la spesa complessiva derivante dal progetto, pari ad Euro 59.296,94.=, al netto delle spese tecniche, già impegnate e pari ad Euro 8.540,61.= secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo	Importo	Anno esigibilità
32304.01	41.459,39	2023
32350.	9.296,94	2023

9. **Di dare atto** che la spesa di progetto è così finanziata:

Contributo P.N.R.R. legge 27 dicembre 2019 n. 160 - annualità 2023	Euro 50.000,00
Fondi propri dell'Amministrazione	Euro 9.296,94

10. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
- *dott. Michele Rizzi* -

Visto di regolarità contabile attestante  
la copertura finanziaria  
(art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L)  
Data: 30.08.2023  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
- *dott. Manuel Cattani* -